



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 10 del 29/04/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024/2025.

L'anno **duemilaventiquattro ventinove** del mese di **aprile** alle ore **20:30**, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

BORTOLOTTI PIETRO	Presente
NICOLI ROSSANO	Assente
MADEO VINCENZO	Assente
POMA DIVO	Presente
GOZZI ANNA	Presente
MINARI MATTEO	Assente
CAVALMORETTI MONIA	Presente
POLI CHIARA	Presente
SANTACROCE LUCIANO	Assente
NOVELLINI GAETANO	Presente
DAOLIO PAOLO	Presente
ASINARI DENNIS	Assente
GATTO MICHELE	Assente

PRESENTI N. 7

ASSENTI N. 6

E' presente il Sindaco, BORTOLOTTI PIETRO

Il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA assiste alla seduta .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BORTOLOTTI PIETRO – nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 3 all'ordine del giorno.

Deliberazione n. 10 del 29/04/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024/2025.

Il SINDACO illustra il punto in approvazione avvalendosi di slide illustrative ; il pef in approvazione prevede un aumento che è conseguenza dell'aumento istat dello scorso anno. L'aumento previsto si aggira intorno al 7-8 % , anche se il nuovo appalto appena concluso apporterà migliorie al servizio .

L'assessore Gozzi Anna illustra in dettaglio tutte le migliorie proposte dal gestore (previsione del nucleo di polizia ambient, riuso, raccolta inserti ecc.) Il consigliere Novellini dice che gli aumenti erano già preventivati da tempo ,anche se rispetto allo scorso anno ci sarà un aumento del 10%

Sindaco dice che è vero ,ma si è un po' alla mercè dei gestori ,senza possibilità di ridurre i costi. Fra tre anni si potrà pensare di ridurre il porta a porta e valutare se questo può comportare minori costi ; fa riferimento a quanto avviene a Pomponesco

Il consigliere Novellini dice che era importante abituare e sensibilizzare la popolazione alla raccolta differenziata ,anche con il porta a porta ,poi si potrà fare un passaggio successivo e ulteriore .

Dopo di che ,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il D.P.R. n. 158/99 prevede che i comuni approvino il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta unica comunale (IUC);
- il comma 702 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, fa salva la potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta unica comunale, ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI);

Richiamato l'art. 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prevede che:

- i Comuni, che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, possono con regolamento di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI;
- il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999;

- la tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Precisato che:

- nel territorio del Comune di Dosolo è attiva la modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti con un sistema di misurazione aggregata delle diverse frazioni di rifiuti separate, ed un sistema puntuale di misurazione della frazione secca residua;
- nel Regolamento comunale di disciplina della tariffa corrispettiva per i rifiuti, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 651 e 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene prevista l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999 per la determinazione delle tariffe, mantenendo, nella sostanza, l'impianto di calcolo stabilito;
- il soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani è Aprica S.p.A., codice fiscale/partita IVA 00802250175, con sede legale a Brescia (BS), in via A. Lamarmora, 230, al quale è stato aggiudicato per il periodo dal 01/02/2024 e fino al 31/01/2027 previo espletamento di procedura di gara, gestita in forma associata unitamente ai Comuni di Borgo Virgilio (Ente capofila), Commessaggio, Curtatone, Gazoldo degli Ippoliti, Ostiglia, Piubega, Serravalle a Po, Sustinente e Villimpenta; la predetta società aveva gestito il servizio di igiene urbana anche nel periodo dal 01/02/2017 al 31/01/2024;

Visti gli artt. 1 e 2 del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, che hanno apportato ulteriori modifiche alle norme relative alla TARI previste dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Considerato che l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

Vista la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019, che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018/2021, adottando un nuovo Metodo Tariffario (MTR) da applicarsi dal 1° gennaio 2020;

Richiamata la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021, avente ad oggetto: "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022/2025", con la quale sono stati definiti i nuovi criteri di determinazione dei costi da imputare alla TARI per il quadriennio 2022/2025;

Visto l'art. 7 della citata deliberazione n. 363 del 03/08/2021, che disciplina la procedura di approvazione del piano economico finanziario per il periodo 2022/2025, prevedendo che:

- ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispose il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;
- il piano economico finanziario è soggetto ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo articolo 8, ed è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i

valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

- l'Ente territorialmente competente, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, valida le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integra o le modifica secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio; e che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario;

- l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022/2025;

- la trasmissione all'Autorità del piano economico finanziario avviene entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI;

- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva; che in caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione;

- fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Visti i seguenti articoli dell'Allegato A della deliberazione dell'ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif:

- art. 4.7, il quale che recita testualmente: "Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria";

- 8.5 , il quale dispone che al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2;

- art. 28.4, il quale recita testualmente: "Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo";

Precisato che nel territorio in cui opera il Comune di Dosolo non è presente l'Ente di Governo dell'Ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e che, in base alle vigenti norme, le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 363/2021 sono

svolte dal Comune stesso;

Atteso che, secondo le previsioni del comma 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale; e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto l'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, che recita testualmente: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

Dato atto che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 7 del 09/05/2022, ha individuato, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la deliberazione n. 15/2022, lo schema III (livello qualitativo intermedio) per il periodo di riferimento (2023/2025) al fine della determinazione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;

Atteso che il Comune di Dosolo ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 01/12/2022, la Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti nel territorio comunale;

Esaminato l'allegato Piano Economico - Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2024/2025, predisposto dal soggetto gestore del servizio, Aprica S.p.A., il quale espone per l'anno 2024 un costo complessivo di Euro 356.102,00 e per l'anno 2025 un costo complessivo di Euro 357.485,00, al lordo delle detrazioni previste per contributo del MIUR e delle altre detrazioni;

Tenuto conto che il piano finanziario (allegato 1) è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- la relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo di cui all'appendice 2 "schema tipo della relazione di accompagnamento" della deliberazione ARERA n. 363/2021 (allegato 2);
- dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale

rappresentante del gestore Aprica S.p.a, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (allegato 3);

- dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal Responsabile Finanziario del Comune di Dosolo, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (allegato 4);

Dato atto che il Comune di Dosolo, in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, ha effettuato l'attività di verifica di cui all'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF attraverso incarico affidato al Consorzio Servizi Ambientali (CO.SE.A.), P.IVA 00579851205, C.F. 02460390376, con sede legale ed amministrativa a Castel di Casio (BO), in via Berzantina, 30/10, specializzato sul tema gestione rifiuti e regolamentazione di settore, e che, pertanto, la validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del P.E.F. 2024/2025 da parte del Consiglio Comunale;

Visto il Report di validazione del P.E.F. 2024/2025 rilasciato da Consorzio Servizi Ambientali (CO.SE.A.), allegato al presente atto (allegato 5);

Ritenuto per quanto sopra di approvare il Piano economico – finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2024/2025, i relativi allegati ed il report di validazione, e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI (tributo per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/07/2020, e successivamente modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 19 del 29/06/2021 e n. 4 del 18/04/2023;

Visto il Regolamento comunale che disciplina la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 09/05/2022;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile Finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 18/08/2000, n. 267;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Con voti favorevoli n.5, astenuti n.2 (Novellini e Daolio) espressi in forma palese da n.7 consiglieri presenti e votanti;

delibera

1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) Di dare atto che l'allegato Piano Economico-Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per il periodo 2024/2025, risulta completo, coerente e congruo nei dati e nelle informazioni rispetto al metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

3) Di provvedere, conseguentemente, alla validazione del Piano Economico-Finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2024/2025, composto da:

- P.E.F. 2024/2025 (allegato 1);
- relazione di accompagnamento (allegato 2);
- dichiarazione di veridicità rilasciata da Aprica S.p.A. (allegato 3);
- dichiarazione di veridicità rilasciata da Comune di Dosolo (allegato 4);
- report di validazione (allegato 5);

4) Di trasmettere la documentazione di cui al punto precedente ad ARERA ai fini della successiva approvazione;

Dopodiché, stante l'urgenza di approvare, nei termini previsti dalla normativa di riferimento, il Piano economico - finanziario per la gestione dei rifiuti urbani del periodo 2024/2025,

delibera

Di dichiarare, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
BORTOLOTTI PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BORGHINI ROBERTA

	2024			2025		
	Comune di Dosolo			Comune di Dosolo		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	20.723	-	20.723	20.723	-	20.723
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	67.104	-	67.104	67.104	-	67.104
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	130.746	-	130.746	130.746	-	130.746
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	73.604	-	73.604	73.604	-	73.604
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	44.163	-	44.163	44.163	-	44.163
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot _{TV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		-	-		-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	174.411	-	174.411	174.411	-	174.411
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	3.791	-	3.791	3.791	-	3.791
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	47.082	-	47.082	47.082	-	47.082
Costi generali di gestione CGG	45.433	-	45.433	49.522	-	49.522
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	104	-	104	104	-	104
Costi comuni CC	92.619	-	92.619	96.708	-	96.708
Ammortamenti Amm	41.914	-	41.914	41.914	-	41.914
Accantonamenti Acc	16.957	-	16.957	17.023	-	17.023
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	16.957	-	16.957	17.023	-	17.023
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	26.411	-	26.411	23.638	-	23.638
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	85.282	-	85.282	82.575	-	82.575
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot _{TF}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		-	-		-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	181.692	-	181.692	183.074	-	183.074
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	449.252	-	449.252	446.480	-	446.480
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	356.102	-	356.102	357.485	-	357.485
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata - %			93%			93%
q _{a-2} ton			1.632,22			1.632,22
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			18,28			21,65
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			29,13			29,13
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,08			-0,08
Totale γ			-0,18			-0,18
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			0,83			0,83
Verifica del limite di crescita						
rpl _a			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X _a			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI _a			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			2,60%			2,60%
(1+ρ)			1,0260			1,0260
ΣT _a			356.102			357.485
ΣTV _{a-1}			288.561			174.411
ΣTF _{a-1}			64.896			181.692
ΣT _{a-1}			353.457			356.102
ΣT _a / ΣT _{a-1}			1.0075			1,0039
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			356.102			357.485
delta (ΣT _a -ΣT _{max})			-			-
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	174.411	-	174.411	174.411	-	174.411
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	181.692	-	181.692	183.074	-	183.074
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	356.102	-	356.102	357.485	-	357.485
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			2.352			2.352
ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			174.411			174.411
ΣTF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			179.340			180.722
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			353.750			355.133
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-
Macro Indicatore R1						
R1			0,87			0,87
Calcolo H di partenza						
AR ^{99%} _{sc} si			66.953			
CRD ^{99%} _{sc} si			104.342			
H di partenza			64,2%			
Classe di partenza H			C			
Obiettivi			65,7%			67,2%
Classe obiettivo			C			C

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
ALL'AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025 DEL**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI**

COMUNE DI DOSOLO (MN)

**ai sensi della Deliberazione ARERA
3 agosto 2023 n. 389/2023/R/rif**

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	3
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1	Dati di conto economico	7
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	7
3.2.3	Componenti di costo previsionali	7
3.2.4	Investimenti	8
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	8
4	Attività di validazione (ETC).....	8
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	8
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	8
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	8
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	10
5.1.3	Coefficiente C116	11
5.1.4	Coefficiente CRI	11
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	11
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	11
5.2.2	Componente previsionale CQ	11
5.2.3	Componente previsionale COI.....	11
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	11
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	11
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	11
5.4.2	Determinazione del fattore ω	11
5.5	Conguagli	12
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	12
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	12
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	12

5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	12
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	13
5.11	Ulteriori detrazioni	13
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	13

1 Premessa (ETC)

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente Territorialmente Competente (ETC - il comune) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore Aprica S.p.A..

Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo biennio del secondo periodo regolatorio (anni 2024-2025).

Il comune è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il comune di Dosolo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: Aprica S.p.A.
- Raccolta e trasporto: Aprica S.p.A.
- Trattamento e recupero/smaltimento: Aprica S.p.A.
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Aprica S.p.A.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Aprica S.p.A. che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC). In particolare, per quanto riguarda il rifiuto secco residuo, esso viene conferito in impianti di termovalorizzazione con recupero di energia di proprietà del gruppo A2A.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, la documentazione acquisita dal gestore ed eventualmente completata a cura dell'Ente Territorialmente Competente, tra cui la presente relazione, fa riferimento al solo ambito tariffario del comune.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti ad Aprica S.p.A. a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica di durata 3 anni + 3 opzionali.

Il servizio viene erogato con decorrenza 01/02/2024 a seguito di verbale di consegna in via d'urgenza sottoscritto tra le parti.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al Capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

I principali servizi erogati vengono qui richiamati brevemente:

- RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE SECCA INDIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI
- RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA
- RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E RECUPERO DI CARTA E CARTONE
- RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E RECUPERO DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA
- RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E RECUPERO DEGLI IMBALLAGGI IN VETRO E METALLO
- RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E RECUPERO SFALCI E POTATURE
- RACCOLTA PORTA A PORTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO PSA-PRODOTTI SANITARI ASSORBENTI
- RACCOLTA PORTA A PORTA E TRASPORTO RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE VOLUMINOSI
- RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI
- NUCLEO POLIZIA AMBIENTALE
- PRONTO INTERVENTO
- RACCOLTA DIFFERENZIATA PRESSO I CIMITERI
- RACCOLTA E TRASPORTO PILE ESAUSTE
- RACCOLTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO FARMACI SCADUTI O INUTILIZZATI
- RACCOLTA DEI TONER PRESSO GLI UFFICI PUBBLICI
- RACCOLTA DEGLI ABITI USATI E RIFIUTI TESSILI
- OLI ALIMENTARI ESAUSTI
- PULIZIA MECCANIZZATA E MANUALE DELLE STRADE
- SVUOTAMENTO CESTINI STRADALI, TRASPORTO E TRATTAMENTO DEI RELATIVI RIFIUTI
- PULIZIA E RACCOLTA DELLE AREE ADIBITE A PUBBLICO MERCATO E AD ALTRI EVENTI (MERCATINI, FESTE ETC.)
- GESTIONE DEI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA
- FORNITURA DEI CONTENITORI DA POSIZIONARSI PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI RACCOLTI
- TRATTAMENTO RIFIUTI ED ONERI CONSEGUENTI
- PIANO DI COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E PREVENZIONE
- GESTIONE TARIFFA E RISCOSSIONE

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla Deliberazione 389/2023/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Aprica S.p.A. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non sono in corso nei suoi confronti procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Aprica S.p.A. esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2024-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi in continuità; non vi sono da evidenziare significative variazioni attese di perimetro rispetto a quanto erogato nell'anno 2023 e che necessitano la valorizzazione del parametro (PG_a).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per gli anni 2024-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi in continuità; non vi sono da evidenziare significative variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2023 (anno di decorrenza dell'attuale gestione), se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Aprica S.p.A., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2024-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, della valutazione previsionale effettuata in sede di gara per l'anno 2022, pari al 92,93%.

Per il periodo 2024-2025 il Gestore non evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la *compliance* alla qualità regolata di cui alla Delibera 15/2022/R/rif. Neppure sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020. Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente.

Il Gestore ha provveduto a calcolare il valore del macro-indicatore R1 di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif. Tale valore è stato individuato a partire dai dati

di progetto ricondotti all'anno 2022 relativi all'intero bacino dei 10 comuni che hanno esperito congiuntamente la gara d'appalto, e che riguardano:

- quantità conferite (Q_{conf}) e raccolte (Q_{RD}) delle frazioni soggette agli obblighi di EPR;
- ricavi (AR_{sc} e AR) e ricavi massimi teorici ottenuti applicando i corrispettivi più elevati (AR_{max}).

Poiché ad oggi ARERA non ha ancora pubblicato una procedura operativa di calcolo dell'indicatore R1, Aprica ha provveduto a sviluppare in proprio una metodologia che poggia su assunzioni riguardanti, tra le altre, la considerazione delle frazioni soggette agli obblighi di EPR rientranti nel calcolo e la quantificazione del parametro AR_{max} . Nella tabella seguente si evidenziano i valori utilizzati per il calcolo:

CARTA CONGIUNTA	2.107	CARTA CONGIUNTA	2.107
CARTA SELETTIVA	974	CARTA SELETTIVA	974
IMBALLAGGI IN PLASTICA - A	1.497	IMBALLAGGI IN PLASTICA - A	1.497
IMBALLAGGI IN PLASTICA - B	403	IMBALLAGGI IN PLASTICA - B	403
VETRO	2.790	VETRO	2.790
$Q_{conf_sc}^{2022}$	7.772	$Q_{RD_sc}^{2022}$	7.772
$Eff_{RD_sc}^{2022}$		100%	

CARTA CONGIUNTA	201.614	CARTA CONGIUNTA	107.661
CARTA SELETTIVA	139.804	CARTA SELETTIVA	118.493
IMBALLAGGI IN PLASTICA - A	259.372	IMBALLAGGI IN PLASTICA - A	475.630
IMBALLAGGI IN PLASTICA - B	15.055	IMBALLAGGI IN PLASTICA - B	33.826
VETRO	185.847	VETRO	185.225
$AR_{sc}^{AGG,2022}$	801.693	$AR_{max_sc}^{AGG,2022}$	920.835
$QLT_{RD_sc}^{2022}$		87%	
$Efficacia_{RD_sc}^{2022}$		87%	

Il valore del macro-indicatore R1 così calcolato risulta pari a 0,87 per tutti i comuni del bacino, che determina una valutazione soddisfacente in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2).

3.1.3 Fonti di finanziamento

Aprica S.p.A. è gestita nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto i finanziamenti alla stessa vengo erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A.. Non vi sono pertanto fonti di finanziamento dirette verso terzi.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla Determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dall'aggiornamento MTR-2.

3.2.1 Dati di conto economico

In considerazione del fatto che l'attuale Gestore del ciclo integrato risulta assegnatario del servizio a far data 01 febbraio 2024, non è possibile calcolare i costi efficienti 2022. L'Articolo 3.2 della Determina 1/DTAC/2023 prevede che *“Ove, in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all'articolo 7 del MTR-2, il gestore subentrante tenuto alla predisposizione del piano economico finanziario deve (...) qualora non si disponga di dati effettivi parziali, fare ricorso alle migliori stime dei costi del servizio per il medesimo anno”*. Pertanto, il RTI ha predisposto l'aggiornamento del PEF 2024-2025 facendo riferimento a stime sulla natura dei costi basate sulle ipotesi budgetarie sviluppate ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

Per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi delle stime di costo prodotte dal gestore nella preparazione alla gara, attribuendo a ciascuna voce dello schema MTR-2 i saldi dei costi assimilabili ai costi di natura ricorrente, al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, ed in particolare a quelle assimilabili all'elenco di cui all'Art. 7.3 Allegato A della deliberazione 363/2021/R/rif.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad attribuire la quota di costi generali ipotizzata in sede di valutazione della gara.

CO_{AL}

Per il calcolo della componente CO_{AL}, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA pari allo 0,30 per mille dei ricavi attesi ipotizzata in sede di valutazione della gara.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Per la valorizzazione delle voci AR e AR_{SC} sono state considerate le stime di ricavo effettuate dal gestore.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determina 1/DTAC/2023.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Allo stesso modo non sono state valorizzate le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità.

3.2.4 Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti per lo svolgimento del servizio erogato si è fatto riferimento alle ipotesi budgetarie fatte dal gestore in sede di valutazione della gara d'appalto. Per gli anni 2024-2025 non sono stati evidenziati ulteriori investimenti.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle ipotesi budgetarie fatte dal gestore in sede di valutazione della gara d'appalto connesse agli investimenti previsti per lo svolgimento del servizio. Il calcolo dei relativi ammortamenti e della remunerazione del capitale sono stati eseguiti applicando le regole del MTR-2.

4 Attività di validazione (ETC)

L'Ente Territorialmente Competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il biennio 2024-2025. Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2022, l'Ente Territorialmente Competente ha preso atto di quanto esposto al precedente paragrafo 3.2 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

	2024	2025
rp_{i_a}	2,70%	2,70%
X_a	0,10%	0,10%
QL_a	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%
CRI_a	0,00%	0,00%
r_a	2,60%	2,60%

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "non soddisfacente", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "soddisfacente".

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2022 si hanno le seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2022: 18,28 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2022: 29,13 cent€/kg.

Pertanto, il CU_{eff} relativo all'anno 2022 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata” e di “performance di riutilizzo/riciclo”.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune, dai dati pubblicati sul Catasto Rifiuti relativamente all'annualità 2022, con una popolazione residente di **3.253** abitanti e una **percentuale di raccolta differenziata del 92,93%**, si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente¹).

Cluster popolazione residente	RD media 2022 (%)
a) 1-2.500	63%
b) 2.501-5.000	71%
c) 5.001-15.000	73%
d) 15.001-30.000	70%
e) 30.001-50.000	67%
f) 50.001-100.000	64%
g) 100.001-200.000	65%
h) >200.000	48%

Per queste motivazioni, il parametro γ_1 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

e valorizzato al valore medio per tutti i 2 anni 2024-2025: $\gamma_1 = -0,1$.

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

¹ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2023 relativo all'anno 2022.

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore ARERA ha introdotto il macro-indicatore R1 di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif, stabilendo che esso determini una condizione di servizio "soddisfacente" qualora esso assuma valore uguale o superiore a 0,85.

Tale valore è stato calcolato dal gestore e risulta pari a 0,87.

Per queste motivazioni, il parametro γ_2 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

e valorizzato al valore medio per tutti i 2 anni 2024-2025: $\gamma_2 = -0,075$.

Per quanto sopra riportato, i parametri γ e $1+\gamma$ assumono (per tutti i 2 anni 2024-2025) rispettivamente i valori di -0,175 e 0,825.

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

	$C_{eff} > Benchmark$	$C_{eff} \leq Benchmark$
LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il fattore di recupero di produttività per gli anni 2024-2025 è dunque pari a: $X_a = 0,1\%$

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione nulla dei coefficienti QL e PG così come proposto dal gestore rispettivamente ai paragrafi 3.1.2.

5.1.3 Coefficiente C116

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione nulla del coefficiente C116 così come proposto dal gestore rispettivamente al paragrafo 3.1.2.

5.1.4 Coefficiente CRI

L'Ente Territorialmente Competente non ha rilevato la necessità di valorizzare della componente CRI per il 2024 e per il 2025.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione nulla delle componenti previsionali CO_{116TV} e CO_{116TF} proposta dal gestore al paragrafo 3.2.3.

5.2.2 Componente previsionale CQ

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione nulla delle componenti previsionali CQ_{TV} e CQ_{TF} proposta dal gestore al paragrafo 3.2.3.

5.2.3 Componente previsionale COI

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione nulla delle componenti previsionali COI_{TV} e COI_{TF} proposte dal gestore al paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

Per l'individuazione del fattore *b* di *sharing* dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,60; eventuali valori più favorevoli per il gestore potranno essere stabiliti congiuntamente per i prossimi anni a seguito di fissazione di obiettivi condivisi di miglioramento della qualità e quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il parametro ω utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L'Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ così come illustrato nel precedente paragrafo 5.1.1.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro ω_a può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Ne discende un valore di ω_a pari a 0,1 per le annualità 2024-2025.

5.5 Conguagli

Con riferimento al biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente ha confermato i saldi valorizzati dal gestore per le componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse. Esse si riferiscono al conguaglio dei costi di capitale del 2022 e 2023 dovuti agli effetti della deliberazione ARERA 68/2022/R/RIF che ha rideterminato il valore del WACC per quelle annualità.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'ETC ha valutato che l'incremento di costo del servizio di igiene urbana per il biennio 2024-2025 ricompreso nel limite delle entrate tariffarie determinato dalla valorizzazione dei parametri che ne determinano l'ammontare, così come indicati al precedente paragrafo 5.1, consentono l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

In coerenza con quanto descritto al precedente paragrafo 5.6, l'ETC ha operato le detrazioni consentite all'art. 4.6 del MTR-2 rappresentate nella tabella seguente:

	2024		2025	
	APRICA S.p.A.	Comune	APRICA S.p.A.	Comune
CRD	70.000		70.000	
CARC				
CGG	19.116		15.027	
Acc	4.033		3.968	

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'ETC non ha ravvisato la necessità di rimodulazione dei conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

A seguito delle operazioni descritte ai precedenti paragrafi 5.6 e 5.7 non si sono evidenziati valori in eccesso rispetto al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

A seguito delle operazioni descritte ai precedenti paragrafi 5.6 e 5.7 non si sono evidenziati valori in eccesso rispetto al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.11 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina 2/DRIF/2021 valorizzate nello schema PEF si riferiscono al contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07.

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Per la quantificazione del valore di partenza H_{2024} il Gestore ha fatto ricorso alla modalità di calcolo semplificata messa a disposizione dal *Tool* di calcolo, che consente, in caso di indisponibilità dei dati relativi ai CRD_{sc_si} , di calcolare tale valore in base al rapporto dei quantitativi Q_{RD_si}/Q_{RD} .

Il valore partenza H_{2024} così calcolato risulta pari al 64,2% e determina, ai sensi dell'articolo 8.2 della Delibera 389/2023/R/RIF, il posizionamento del Gestore in classe C.

La quantificazione del valore di partenza H determina, inoltre, gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 secondo i valori di avanzamento fissati dell'Autorità, che si traducono nel mantenimento della classe C nelle annualità 2024 e 2025.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ**DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC**

IL SOTTOSCRITTO/A **FILIPPO AGAZZI**

NATO A **SERiate (BG)** IL **09/10/1966**

RESIDENTE IN **BRIGNANO GERA D'ADDA (BG)** VIA **CARAVAGGIO, 18/B**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **APRICA S.p.A.**

AVENTE SEDE LEGALE IN **BRESCIA (BS)** VIA **ALESSANDRO LAMARMORA 230**

CODICE FISCALE **00802250175**

PARTITA IVA **00802250175**

TELEFAX **+39 030 3553204**

TELEFONO **+39 030 35531**

INDIRIZZO E-MAIL **INFO.APRICASPA@A2A.IT**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

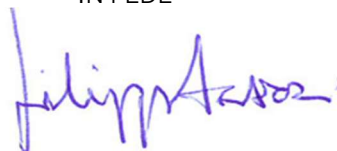
DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA **04 APRILE 2024**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DELLE SEMPLIFICAZIONI PREVISTE DALL'ARTICOLO 3.2 DELLA DETERMINA 1/DTAC/2023 DI ARERA PER TENERE CONTO DELL'AVVENUTO AVVICENDAMENTO GESTIONALE;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

BRESCIA, 04 APRILE 2024

IN FEDE

**Aprica S.p.A.**

Sede legale:
Via Lamarmora, 230
25124 Brescia
Tel. +39 030 35531
Fax +39 030 3553204
Web www.apricaspa.it
www.gruppoa2a.it

Uffici:
Via Codignole, 31/G
25124 Brescia
Tel. +39 030 3553505
Fax +39 030 3553015
E-mail info.apricaspa@a2a.it
PEC aprica@pec.a2a.it

Capitale Sociale euro 10.000.000,00 i.v. socio unico
codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione
nel Registro delle Imprese di Brescia 00802250175
R.E.A. Brescia n. 181836
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento di A2A S.p.A.



C<ITACA23936MS3<<<<<<<<<<<<<<<<<<
6610090M3210097ITA<<<<<<<<<<<<<<<<<<2
AGAZZI<<FILIPPO<<<<<<<<<<<<<<<<<<



Comune di Dosolo

(Provincia di Mantova)

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

LA SOTTOSCRITTA **FURATTINI ROBERTA**
NATA A **VIADANA (MN)**
IL **26/04/1976**
RESIDENTE IN **VIADANA (MN)**
VIA **BEDOLI, 31**
IN QUALITÀ DI **RESPONSABILE FINANZIARIO DEL COMUNE DI DOSOLO**
AVENTE SEDE LEGALE IN **DOSOLO (MN) PIAZZA GARIBALDI, 3**
CODICE FISCALE **83000130209** PARTITA IVA **01322060201**
TELEFAX **+39 0375 899027** TELEFONO **+39 0375 89573**
INDIRIZZO E-MAIL **serviziofinanziario@comune.dosolo.mn.it**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 04/04/2024, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO.

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 18/04/2024.

IN FEDE



IL RESPONSABILE FINANZIARIO
DEL COMUNE DI DOSOLO
DOTT.SSA ROBERTA FURATTINI

Comune di Dosolo, Piazza Garibaldi n. 3, 46030 Dosolo (Mn) – tel. 0375/89573

COMUNE DI

DOSOLO (MN)

Gestore: **APRICA SPA**

**RELAZIONE DI
VALIDAZIONE DEL
PEF 2024-25 RIFIUTI**

Ai sensi dell'Art. 28
Allegato A alla
Delibera 363/2021/R/RIF

Documento completato in data 18 aprile 2024

CO.SE.A. – Consorzio Servizi
Ambientali
Dott. Manuele Martinelli
(F.to digitalmente)



Indice

1	Obiettivi dell'attività di verifica effettuata.....	3
2	Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2024-25.....	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.2	Riferimento ETC e Validatore	5
3	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili.....	5
4	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	6
4.1	Rispetto generale della metodologia di calcolo	6
4.2	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro	7
4.3	Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie.....	7
4.4	Coefficiente di recupero produttività	7
4.5	Coefficiente QL – PG – C116 e CRI	8
4.6	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	8
4.7	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie	8
4.8	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento	8
4.9	Rispetto delle tempistiche di validazione.....	8
4.10	Conguagli	9
5	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	9
6	Verifiche finali.....	9
6.1	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati	9
6.2	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.....	9
6.3	Prezzi finali	9
7	Esito attività di validazione.....	12

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

Ai sensi della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 prevede quanto segue (rif. art. 7):

- (rif. c.7.1) Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.
- (rif. c.7.3) Il piano economico finanziario...*omissis*....., sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8, e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a. una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b. una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c. eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.
- (rif. c.7.4) Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del piano economico finanziario.

Nello specifico l'art. 28 dell'MTR-2 (all- A alla Del 363-21 e smi) puntualizza quanto segue:

- 28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:
 - della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
 - del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.
- 28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.
- 28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2024-25:

Fasi / Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
A. La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori	A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati
	A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati
	A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi
	A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita
	A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
B. Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	B.1. Rispetto generale della metodologia di calcolo
	B.2. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda)
	B.3. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
	B.4. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative
	B.5. Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti)
	B.6. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri, tra cui R1, parametro H
	B.7. Determinazione dei conguagli
	B.8. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie (impiego Tool Arera)
	B.9. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
	B.10. Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 363-21 con analisi parametro CRI
	B.11. Verifica corretta attribuzione costi fissi e variabili
	B.12. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente
	B.13. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento
	B.14. Rispetto delle tempistiche di validazione
C. Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	C.1. Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore
	C.2. Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti quantitativi come previsto dal metodo e relativo confronto con costi storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.3. Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia (AR _a) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR _{SC,a})(benefici reali euro/ton e flussi previsionali)
	C.4. In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC
D. Altre verifiche	D.1. Verifica dei criteri di ripartizione dei costi
	D.2. Evidenza dei criteri di semplificazione adottati
	D.3. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
	D.4. Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa
	D.5. Altro (da specificare)
E. Conclusione attività	E.1. Predisposizione finale del Report di Validazione

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2024-25

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: Aprica S.p.A.
- Raccolta e trasporto: Aprica S.p.A.
- Trattamento e recupero/smaltimento: Aprica S.p.A.
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Aprica S.p.A.

Per un dettaglio delle modalità organizzative si rimanda alla Relazione di accompagnamento al PEF24-25.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif. La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

Tutte le attività e i costi sono gestiti da APRICA SPA, compresa la gestione dei rapporti con l'utenza (CARC), servizi generali e gestione dei crediti. Si ricade nella casistica di "Tariffazione Puntuale".

La TARI da applicarsi è infatti a natura corrispettiva ex comma 668 art.1 Legge 147/2013, ed è basata su un sistema che, relativamente alla frazione secca indifferenziata, prevede l'identificazione dell'utenza ed il conteggio degli svuotamenti per mezzo di un parco contenitori a rendere dotati di transponder del tipo TAG RFID da 125 kHz.

2.2 Riferimento ETC e Validatore

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di DOSOLO risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe.

Il Comune di DOSOLO, in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica prevista dalla deliberazione 363/2021/R/rifattraverso incarico al CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali, specializzata sul tema gestione rifiuti e regolazione di settore; successivamente provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

In considerazione del fatto che l'attuale Gestore del ciclo integrato risulta assegnatario del servizio a far data 01 febbraio 2024, non è possibile calcolare i costi efficienti 2022. L'Articolo 3.2 della Determina 1/DTAC/2023 prevede che "Ove, in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non

siano disponibili i dati di costo di cui all'articolo 7 del MTR-2, il gestore subentrante tenuto alla predisposizione del piano economico finanziario deve (...) qualora non si disponga di dati effettivi parziali, fare ricorso alle migliori stime dei costi del servizio per il medesimo anno". Pertanto, il RTI ha predisposto l'aggiornamento del PEF 2024-2025 facendo riferimento a stime sulla natura dei costi basate sulle ipotesi budgetarie sviluppate ai fini della partecipazione alla gara d'appalto. Per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi delle stime di costo prodotte dal gestore nella preparazione alla gara, attribuendo a ciascuna voce dello schema MTR-2 i saldi dei costi assimilabili ai costi di natura ricorrente, al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, ed in particolare a quelle assimilabili all'elenco di cui all'Art. 7.3 Allegato A della deliberazione 363/2021/R/rif.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad attribuire la quota di costi generali ipotizzata in sede di valutazione della gara.

CO_{AL}

Per il calcolo della componente CO_{AL}, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA pari allo 0,30 per mille dei ricavi attesi ipotizzata in sede di valutazione della gara.

4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2024-25 del Comune di DOSOLO è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

I principali provvedimenti di ARERA vigenti sul tema «REGOLAZIONE ECONOMICA			
Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025	Del_363/2021/R/Rif	Nuovo Metodo tariffaria con obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2022-2025
2	Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)", che stabilisce i criteri per aggiornare le tariffe del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il biennio 2024-2025	Del_389/2023/R/Rif	Revisione MTR2
3	Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF E 389/2023/R/RIF" con la quale l'Autorità ha approvato i seguenti documenti, necessari per l'approvazione del PEF Tari 2022-2025: •Tool di calcolo del PEF, contenente lo schema da trasmettere all'Autorità (Allegato 1), e la relativa Guida alla compilazione; •Relazione di accompagnamento (Allegato 2); •Dichiarazione di veridicità (Allegato 3); •Dichiarazione di veridicità Comuni (Allegato 4);	Det. 1/DTAC/2023	Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2)

Con la deliberazione 15/2022/r/rif dal titolo "regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", pubblicata nel sito di Arera il 21 gennaio 2022, Arera ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, "deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica". Il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023.

Il Comune effettuerà le verifiche connesse al posizionamento degli attuali standard contrattuali entro il mese di maggio 2024 (come da comunicazione-aggiornamento di Arera di fine marzo 2024).

4.2 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

4.3 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

	2024	2025
r_{Dio}	2,70%	2,70%
X_a	0,10%	0,10%
$Q_{L,a}$	0,00%	0,00%
$P_{G,a}$	0,00%	0,00%
$C_{116,a}$	0,00%	0,00%
CRI_a	0,00%	0,00%
ρ_a	2,60%	2,60%

	2024	2025
T_a	356.102	357.485
TV_{a-1}	288.561	174.411
TF_{a-1}	64.896	181.692
T_{a-1}	353.457	356.102
T_a / T_{a-1}	1,007	1,004

4.4 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendoun livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2022 si hanno le seguenti risultanze:

Rif. Costo unitario della gestione (specifico del Comune)

Grandezze fisico-tecniche	Dato
raccolta differenziata %	93%
q_{a-2} ton	1.632,22
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	18,28
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	29,13

Pertanto il CU_{eff} relativo all'anno 2022 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata” e di “performance di riutilizzo/riciclo”. Sono correttamente formalizzati nel TOOL.

4.5 Coefficiente QL – PG – C116 e CRI

L'Ente Territorialmente Competente ha correttamente operato la scelta dei parametri in accordo ai range proposti da Arera.

4.6 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Per il biennio 2024 – 2025 non sono previsti Costi legati alla Qualità del Servizio in quanto già previsti e sostenuti nel corso del biennio precedente. Pertanto, la componente CQ non è valorizzata; per quanto attiene le componenti QL derivanti dai COI, si veda il relativo capitolo della relazione.

4.7 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-2 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Nel caso in esame non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.**

4.8 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza all'MTR2 e al TOOL di riferimento ARERA allegato alla determina 1/2003-DTAC, di cui seguono i riferimenti:

DETERMINA	
06/11/2023	1/2023 - DTAC Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della...

4.9 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2024-25 da parte del Comune.

4.10 Conguagli

Con riferimento ai conguagli "provenienti" dai PEF precedenti, si rimanda alla compilazione del prospetto inserito all'interno del foglio IN_COexp-RC-T.

5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

L'ETC in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani in quanto i costi del servizio – contrattualmente definiti – sono sempre stati determinati in fase preventiva e consuntiva. I costi del servizio sono oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

6 Verifiche finali

6.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione rispetto alla metodologia ARERA. Si rientra nella casistica di nuovo affidamento; pertanto non sono valorizzati i campi del conguaglio WACC e la rendicontazione degli impianti minimi.

6.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

6.3 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2024 e valevoli con i gestori e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali. **I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – "fino all'approvazione da parte dell'Autorità".**

Omissis

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.

RELAZIONE SULLA VALIDAZIONE PEF 2024-25 RIFIUTI
IN COERENZA AL "MTR-2 ARERA 363/2021"

Rev_DEF
18/04/2024
Pagina 10

Il quadro finale del PEF2024 e 2025, in coerenza al template Arera, è il seguente:

	2024			2025		
	Comune di Dosolo			Comune di Dosolo		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	20.723	-	20.723	20.723	-	20.723
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	67.104	-	67.104	67.104	-	67.104
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	130.746	-	130.746	130.746	-	130.746
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	73.604	-	73.604	73.604	-	73.604
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	44.163	-	44.163	44.163	-	44.163
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{SC}	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{SC}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot _{IV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	174.411	-	174.411	174.411	-	174.411
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	3.791	-	3.791	3.791	-	3.791
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	47.082	-	47.082	47.082	-	47.082
Costi generali di gestione CGG	45.433	-	45.433	49.522	-	49.522
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	104	-	104	104	-	104
Costi comuni CC	92.619	-	92.619	96.708	-	96.708
Ammortamenti Amm	41.914	-	41.914	41.914	-	41.914
Accantonamenti Acc	16.957	-	16.957	17.023	-	17.023
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	16.957	-	16.957	17.023	-	17.023
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	26.411	-	26.411	23.638	-	23.638
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	85.282	-	85.282	82.575	-	82.575
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{116,IF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{IF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 COI ^{EXP} _{IF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot _{IF}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	181.692	-	181.692	183.074	-	183.074
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	449.252	-	449.252	446.480	-	446.480
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	356.102	-	356.102	357.485	-	357.485

**RELAZIONE SULLA VALIDAZIONE PEF 2024-25 RIFIUTI
IN COERENZA AL "MTR-2 ARERA 363/2021"**

Rev_ DEF
18/04/2024

Pagina 11

Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata %		93%		93%	
$q_{a2} \cdot t_{on}$		1.632,22		1.632,22	
costo unitario effettivo - CUEFF €/cent/kg		18,28		21,65	
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)		29,13		29,13	
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1		-0,10		-0,10	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2		-0,08		-0,08	
Totale γ		-0,18		-0,18	
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$		0,83		0,83	
Verifica del limite di crescita					
rpl_a		2,7%		2,7%	
coefficiente di recupero di produttività X_a		0,10%		0,10%	
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a		0,00%		0,00%	
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a		0,00%		0,00%	
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}		0,00%		0,00%	
coeff. per recupero inflazione CR_a		0,00%		0,00%	
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ		2,60%		2,60%	
$(1+\rho)$		1,0260		1,0260	
ΣT_a		356.102		357.485	
ΣTV_{a-1}		288.561		174.411	
ΣTF_{a-1}		64.896		181.692	
ΣT_{a-1}		353.457		356.102	
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$		1,0075		1,0039	
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)		356.102		357.485	
delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$		-		-	
TV_a dopo distribuzione delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$	174.411	-	174.411	174.411	-
TF_a dopo distribuzione delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$	181.692	-	181.692	183.074	-
$Ta = TV_a + TF_a$ dopo distribuzione delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$	356.102	-	356.102	357.485	-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile		-		-	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa		2.352		2.352	
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021		174.411		174.411	
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021		179.340		180.722	
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021		353.750		355.133	

La redazione del PEF24-25 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det. 01/2023 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (Mtr-2)).

7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare il supporto all'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art.28 dell'Allegato A alla citata delibera. L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

Nello specifico è stata verificata:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

È stata inoltre verificata la presenza della dichiarazione di veridicità del Gestore Aprica.

Si evidenzia che i documenti predisposti dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).

Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata: il Gestore ha fatto ricorso alla modalità di calcolo semplificata messa a disposizione dal Tool di calcolo, che consente, in caso di indisponibilità dei dati relativi ai CRD_{sc_si} , di calcolare tale valore in base al rapporto dei quantitativi Q_{RD_si}/Q_{RD} . Il valore partenza H_{2024} così calcolato risulta pari al 64,2% e determina, ai sensi dell'articolo 8.2 della Delibera 389/2023/R/RIF, il posizionamento del Gestore in classe C. La quantificazione del valore di partenza H determina, inoltre, gli obiettivi annuali per il 2024 e il 2025 secondo i valori di avanzamento fissati dall'Autorità, che si traducono nel mantenimento della classe C nelle annualità 2024 e 2025.

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società rilascia la presente relazione di validazione individuando un valore di €356.102 euro (valore PEF anno 2024) e di 357.485 euro (valore PEF anno 2025) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni.

CO.SE.A. – Consorzio Servizi
Ambientali
Dott. Manuele Martinelli
(F.to digitalmente)





COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Proposta n. 2024 / 179

SETTORE CONTABILITA', ENTRATE, PERSONALE, ECONOMATO

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL SERVIZIO
INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024/2025.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 23/04/2024

IL RESPONSABILE
FURATTINI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Proposta n. 2024 / 179

SETTORE CONTABILITA', ENTRATE, PERSONALE, ECONOMATO

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024/2025.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile, considerato che:

- ☐ è dotata di copertura finanziaria;
- ☐ non necessita di copertura finanziaria;
- ☐ ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,
- ☐ non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

eventuali motivazioni

Lì, 23/04/2024

IL RESPONSABILE
FURATTINI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)